



Senato della Repubblica

Servizio Studi

Servizio delle Commissioni permanenti e speciali

Nota di sintesi

N. 62 – settembre 2025

A.S. 1646 - Ratifica ed esecuzione dell'Accordo di cooperazione culturale, scientifica e tecnica tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica del Camerun, fatto a Yaoundé il 17 marzo 2016

Iniziativa	Governativa
Numero di articoli ddl di ratifica	5
Trasmissione al Senato	12 settembre 2025. Approvato dalla Camera dei Deputati
Data di assegnazione	17 settembre 2025
Commissione di merito	3 ^a (Affari esteri e difesa)
Pareri previsti	1 ^a (Affari costituzionali), 5 ^a (Bilancio), 7 ^a (Cultura, istruzione)
Oneri finanziari	Si

Contenuto dell'Accordo

L'accordo in esame è finalizzato a incrementare la collaborazione bilaterale nel campo dell'istruzione scolastica e universitaria, favorendo altresì l'insegnamento della lingua italiana e gli investimenti in capitale umano e nella conoscenza tecnico-scientifica.

La relazione illustrativa del provvedimento evidenza che fra i due Paesi si registra una **crescente intensità nelle relazioni** in materia di insegnamento universitario, formazione tecnica e insegnamento della lingua italiana, come dimostrano da un lato il numero di studenti camerunensi iscritti presso gli atenei italiani e, dall'altro, l'interesse dimostrato nei confronti della lingua italiana da parte del sistema educativo camerunese.

Articolato

L'accordo si compone di **17 articoli**.

L'articolo 1 definisce come settori d'intervento lo **sviluppo dei rispettivi sistemi di istruzione superiore** in campo scientifico, tecnologico, letterario, culturale, artistico e sportivo, con la finalità di contribuire ad una migliore conoscenza fra i rispettivi popoli e le loro culture.

Le Parti si impegnano ad avviare discussioni per la definizione delle **equipollenze tra i rispettivi titoli di studio**, ad erogare **borse di studio**, a garantire agli specialisti e ai ricercatori l'accesso a biblioteche, archivi, musei e laboratori di ricerca e a favorire la collaborazione nel settore museale artistico e nella conservazione del patrimonio culturale ed artistico (artt. 2-6).

Ulteriori impegni riguardano la collaborazione tecnica e lo scambio di **programmi culturali** tra le stazioni radio e la televisione, la diffusione di materiale d'interesse educativo o documentario, la cooperazione nel campo delle arti dello spettacolo, lo scambio di esperti e artisti per spettacoli e per la partecipazione ad eventi

artistici e culturali, la **collaborazione sportiva**, e gli scambi nel settore giovanile e in ambito giornalistico (artt. 7-12).

Ad una **Commissione mista**, destinata a riunirsi alternativamente in Italia e in Camerun, viene demandato il compito di esaminare il progresso della cooperazione culturale, scientifica e tecnologica bilaterale e di stipulare protocolli esecutivi pluriennali (art. 13).

Gli **articoli conclusivi** pongono una clausola di salvaguardia dei rispettivi ordinamenti (art. 14) e definiscono le modalità di risoluzione delle eventuali controversie interpretative o applicative (art. 15), i termini per la sua entrata in vigore, per la sua durata e denuncia (artt. 16-17).

Contenuto del disegno di legge di ratifica

Il disegno di legge si compone di 5 articoli.

Gli articoli 1 e 2 contengono le consuete clausole di **autorizzazione alla ratifica** e di **ordine di esecuzione**.

L'articolo 3 fissa gli oneri finanziari in **230.000 euro annui**, a partire dal 2026, cui si aggiungono le spese relative al funzionamento della Commissione mista italo-camerunense, valutate in **10.560 euro ogni tre anni**, a decorrere dall'anno 2028.

L'articolo 4 contiene una **clausola di invarianza finanziaria**, per la quale- fatte salve le spese di cui all'articolo precedente - dall'attuazione della legge di autorizzazione alla ratifica non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

L'articolo 5, infine, prevede l'**entrata in vigore** della legge di autorizzazione alla ratifica il giorno successivo a quello della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale

A cura di Federico Petrangeli e Gianluca Polverari